GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — SABATO 3 NOVEMBRE — NUM. 259

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5741** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Spriana per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Torre Santa Maria e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3a);

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Spriana ha 159 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Spriana è separato dalla Sezione elettorale di Torre Santa Maria ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del Collegio di Sondrio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **5742** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Kaggi per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Giardini e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Kaggi ha 100 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Kaggi è separato dalla Sezione elettorale di Giardini ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Messina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto: *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **5743** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Cerenzia per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Caccuri e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Cerenzia ha 105 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Cerenzia è separato dalla Sezione elettorale di Caccuri ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Catanzaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **5744** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Sorbo San Basile per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Taverna e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 22 gennaio 1882;

Ritenuto che il comune di Sorbo San Basile ha 110 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Sorbo San Basile è separato dalla Sezione elettorale di Taverna ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Catanzaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCXX** *(Serie 3a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 18 maggio 1888 del Consiglio comunale di S. Felice Slavo, con la quale si è stabilita la tariffa della tassa sul bestiame, in eccedenza, per alcuni capi, del limite massimo fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 8 successivo giugno della Deputazione provinciale di Campobasso, che approva quella su citata del comune di S. Felice Slavo;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 2 del citato regolamento provinciale;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di S. Felice Slavo di applicare nel 1888 la tassa sul bestiame, in base alla seguente tariffa:

Cavalli, puledri, buoi, vacche e tori, lire 6 per ogni capo; porci, lire 2; capre, lire 1; pecore, centesimi quaranta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 ottobre 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 10 agosto ultimo con cui fu nominata la Giunta speciale di Sanità per il comune di Porto Maurizio;

Attesochè per la traslocazione in altra provincia del cavaliere Francesco Cagnacci, ingegnere del Genio civile, è rimasto vacante il posto che egli occupava nella detta Giunta, epperò occorre provvedere alla sua sostituzione;

Veduti gli articoli 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3ª) e 20 del regolamento approvato con R. decreto 12 marzo stesso anno, N. 3003 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ingegnere aiutante del Genio civile signor Venturi Augusto è nominato membro della Giunta speciale di Sanità in Porto Maurizio in sostituzione del cavaliere Francesco Cagnacci.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 ottobre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti del 2 al 20 ottobre 1888:

Pizzi Ettore, agente di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, per tre mesi, a datare dal 1° novembre 1888.

Guantieri Paolo, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle Dogane, id. id. id., per motivi di famiglia id., id. id.

Colla Angelo, vice segretario di Ragioneria di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato segretario di Ragioneria di 2ª nelle medesime, per esame d'idoneità, e confermato in servizio di quella di Alessandria.

Mortara Antonio, archivista di 1ª classe id., collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a datare dal 1° novembre 1888.

Passetti Primo, segretario di Ragioneria di 2ª classe id., id. id. id. id., id. dal 1° ottobre 1888.

Minzioni Gaetano, vice segretario amministrativo di 3ª classe id., id. in aspettativa id. per motivi di famiglia, per sei mesi, id. dall'8 ottobre 1888.

Patrone Luigi, id. di Ragioneria di 2ª classe nell'Intendenza di finanza di Lucca, trasferito presso quella di Genova.

Audisio Giovanni, ufficiale d'ordine di classe transitoria id. di Genova, id. id. di Lucca.

Baravelli cav. Antonio, primo segretario di 1ª classe id. di Macerata, id. id. di Firenze.

Bergamini dott. Paolo, segretario amministrativo di 2ª classe id. di Palermo, id. id. di Cuneo.

Mancini Vincenzo, id. id. id. id., id. id. di Cosenza.

Montesoro Pietro Michele, id. id. id. di Massa, id. id. di Palermo.

Zanchi Alessio, segretario amministrativo di 2ª classe nell'Intendenza di finanza, Cremona, trasferito presso quella di Bergamo.

Pastorelli Gerolamo, id. id. id. di Catania, id. id. di Massa.

Poli Domenico, segretario di Ragioneria di 1ª classe nell'Amministrazione del Lotto, nominato reggente ragioniere capo nell'Amministrazione stessa.

Pedrotta Edoardo, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per un mese, a datare dal 18 settembre 1888.

Dosi Pietro, ufficiale alle scritture di 1ª classe nelle Dogane, revocata la sua nomina a commissario alle scritture di 3ª classe nelle medesime.

Bompani Felice, id. id. id. id., nominato commissario alle scritture di 3ª classe id.

Novi cav. Ferdinando, ispettore di 1ª classe nel Corpo delle guardie di finanza, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, con effetto dal 1° novembre 1888.

Tedeschi Emilio, commesso di 1ª classe nelle Dogane, id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° ottobre 1888.

Lazier Augusto, ufficiale alle scritture id. id., id. id. id. id. dal 1° settembre 1888.

Wautrain Umberto, id. id. di 4ª classe id., dispensato dall'impiego, id. dal 19 settembre 1888.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale 27 ottobre 1888:

Polizzi Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Messina, è applicato temporaneamente alla Regia Procura presso il Tribunale di Mistretta, con l'annua indennità di lire 500 dal 1° novembre 1888.

Con RR. decreti del 28 ottobre 1888:

Serra cav. Giovanni Antonio, presidente del Tribunale civile e correzionale di Nicosia, è nominato consigliere della Corte d'appello di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 6,000.

Natali Giuseppe, presidente del Tribunale civile e correzionale di Fermo, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, dal 1° novembre 1888, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte d'appello.

Barraco cav. Paolo, presidente del Tribunale civile e correzionale di Forlì, è tramutato a Girgenti a sua domanda.

D'Autilia Francesco Saverio, vice presidente del Tribunale civile e correzionale di Teramo, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *a*, dalla legge 14 aprile 1864, N. 1731, dal 1° novembre 1888, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di Tribunale.

Rabascini Ermenegildo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Teramo, è tramutato a Forlì.

Sanna Pinna Gian Francesco, giudice del Tribunale civile e correzionale di Borgotaro, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di giudice del Tribunale civile e correzionale di Grosseto.

Orestano Luigi, giudice del Tribunale civile e correzionale di Termini Imerese, è tramutato a Palermo, a sua domanda, ed ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Salazar Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Girgenti, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Sant'Angelo dei Lombardi, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Solimando Francesco Paolo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Fermo, è incaricato ivi dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Gini Pietro, giudice del Tribunale civile e correzionale di Ancona, è

applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso lo stesso Tribunale, con l'annua indennità di lire 400.

Notari Angelo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Ravenna, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, dal 1° novembre 1888, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di Tribunale.

Rosati Francesco, pretore del mandamento di Alessano, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Castrovillari, con lo stipendio annuo di lire 3,000.

Brandoli Giuseppe, pretore del mandamento di Lerici, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Savona, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Cutrona Giuseppe, pretore del mandamento di Centuripe, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Sciacca, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Malliani Primo, pretore del 3° mandamento di Venezia, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Laurini Antonio, pretore del 2° mandamento di Firenze, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Lecce, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Valeriani Numa, pretore del 2° mandamento di Livorno, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Chieti, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Buccheri Pasquale, pretore del mandamento di Aci Sant'Antonio, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Siracusa, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Oppizio Vincenzo, pretore del 2° mandamento di Crema, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Sondrio, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Aversano Aniello, pretore del mandamento di Torre Annunziata, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Cosenza, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Gilardi Edoardo, pretore del 2° mandamento di Monza, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Belluno, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Venturini Galileo, pretore del mandamento di Staglieno, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Vercelli, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Arcangeli Alessandro, pretore del mandamento di Treia, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Fermo, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Giovanardi-Corelli Antonio, pretore del 2° mandamento di Ferrara, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Conegliano con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Occhipinti Giuseppe, pretore del mandamento di Messina, (Priorato), è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Mistretta, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Fogliani Felice, pretore del mandamento Sud in Parma, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Bergamo, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Perego Gaspare, pretore del 3° mandamento di Bergamo, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Brescia, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Donzellini Corrado, pretore del 1° mandamento di Siena, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Lupati Leonardo, pretore del 2° mandamento di Padova, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Belluno, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Gabardo Gaspare, pretore del 1° mandamento di Alessandria, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Voghera, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Petrucci Filippo, pretore del mandamento di Bari, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Lecce, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

D'Aponte Vincenzo, pretore del mandamento di Torre del Greco, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Palmi, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Calcagni Eustacchio, pretore del mandamento di Caserta, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Potenza, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Mango Carlo, pretore del mandamento Mercato in Napoli, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Palmi, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Paganuzzi Carlo, pretore del 2° mandamento di Venezia, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Novara, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Sestini Pio, pretore del mandamento di Arezzo (città), è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Ravenna, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Paolocci Giuseppe, pretore urbano in Roma, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Acqui, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Santorini Giuseppe, pretore del mandamento di Stroppiana, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Marraffa Edoardo, pretore del mandamento di Palermo, Orto botanico, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Bassi Ercole, pretore dell'8° mandamento di Milano, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Bari, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Calatabiano Salvatore, pretore del mandamento di Modica, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Mistretta, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Rostagni Giovanni, pretore del mandamento di Valenza, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Gerace, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Fiachetti Lodovico, pretore del mandamento di Rivoli, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Susa, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Niceforo cav. Nicola, pretore del 1° mandamento di Firenze, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Teramo, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Benaglia Luigi, pretore del mandamento di Chiaia, in Napoli, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Frosinone, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Damin Luigi, pretore del mandamento di Rovigo, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Rovigo, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Bruni Francesco, aggiunto giudiziario applicato al Pubblico Ministero presso il Tribunale civile e correzionale di Napoli, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Sala Consilina, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Pronati Giovanni Battista, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Torino, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Este, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Callerio Pietro Francesco, aggiunto giudiziario applicato al Pubblico Ministero presso il Tribunale civile e correzionale di Torino, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Borgotaro con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Perla Raffaele, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Napoli, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Salò, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Polito De Rosa Giovanni, pretore del mandamento di Santa Maria Capua Vetere, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Girgenti, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Merelli cav. Pietro, pretore del mandamento di Lecco, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Cupis Scipione, pretore del 2° mandamento di Cremona, è nominato

sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Bergamo, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Piola Enrico, aggiunto giudiziario, applicato al Pubblico Ministero presso il Tribunale civile e correzionale di Acqui, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Acqui, con l'annuo stipendio di lire 3,000, lasciandosi vacante il posto in Oristano per il sostituto procuratore del Re Nebbia Angelo Michele.

Rossi Ettore, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Milano, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Lodi, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

D'Autilia Cesare, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Lanciano, applicato temporaneamente a quello di Roma, con applicazione all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Modena, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Mosca Carlo, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Roma, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Lecce, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Prato Eugenio, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Torino, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Vercelli, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Nonis Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Cagliari, applicato all'ufficio del Pubblico Ministero, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Oristano, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Gallino Giovanni, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Vigevano, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Torino.

Notaristefano Francesco, uditore in missione di vice pretore del mandamento di Terni, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Acqui, con l'annua indennità di lire 1,800.

Solyma Domenico, pretore del mandamento di Santa Teresa di Riva, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, per sei mesi, dal 1° ottobre 1888, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Collesano.

Lucchesi Palli Leopoldo, uditore vice pretore del mandamento Chiaia in Napoli, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per sei mesi, dal 1° novembre p. v.

Resta Paolo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Avezzano.

Scevola Eugenio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamente di Sartirana.

Casaccia Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Bioglio.

Borrini Emilio, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Galliate.

Giuliano Tommaso, vice pretore alla Pretura urbana di Torino, è tramutato al mandamento Borgo Dora di Torino.

Giusto Antonio Giusto, vice pretore del mandamento Borgo Dora di Torino, è tramutato alla Pretura urbana di Torino.

Sono accettate dal 1° novembre 1888 le dimissioni presentate da Frigo Bortolo dall'ufficio di pretore del mandamento di Tagliacozzo;

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Gozo Felice, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Finalborgo;

da Casaccia Filippo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Bioglio;

da Durio Enrico, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Galliate.

BOLLETTINO N. 42.

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA dal dì 15 al dì 21 di ottobre 1888.

Regione I. — Piemonte.

Novara — Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 1, letale, a Recetto.

Regione II. — Lombardia.

Bergamo — Afta epizootica: 29 bovini, a Caravaggio.
Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Cavernago.
Affezione morvo-farcinosa: 1, letale, a Martinengo.

Regione III. — Veneto.

Verona — L'epizoozia dei gallinacci, cessata a Villafranca, è comparsa a Dolcè.

Treviso — Affezione morvo-farcinosa: 1, letale, a Treviso.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Vernasca; 1 id. id. a Podenzano.

Parma — Id.: un bovino, morto, a Fontanellato.
Carbonchio sintomatico: 3 bovini, morti, a Borgotaro.

Ferrara — Id.: 2 bovini, morti, a Portomaggiore.
Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Migliarino e Copparo.

Regione VII. — Toscana.

Grosseto — Affezione morvo-farcinosa: 1 a Grosseto (abbattuto).

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Zoppina degli ovini: 44 a Borbona.
Scabbie degli ovini: 400 a Tornimparte, 60 a Cocullo.

Chieti — Carbonchio: 1 ovino, a Roccascalegna.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Seguita il caso di moccio già denunziato a Formia.

Potenza — Carbonchio essenziale: 4 bovini, morti, a Ferrandina; 45 ovini, morti, a Maschito.

Catanzaro — Id.: 10 bovini, morti, a Maida.

Regione XI. — Sicilia.

Messina — Carbonchio essenziale: 1 bovino, a S. Teodoro; 1 id., a Messina.

Girgenti — Affezione morvo-farcinosa: 1 a Palma.

Roma, addì 2 novembre 1888.

Dal Ministero dell'Interno,

Per il Direttore della Sanità Pubblica
G. ALOCCI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di giovedì, 15 novembre corrente, e nei successivi giorni, occorrendo, alle ore 9 ant., in una sala di questa Direzione generale, nel Palazzo del Ministero delle finanze, via Goito in Roma, con accesso al pubblico, si procederà colle prescritte formalità, alle seguenti operazioni in ordine alle Obbligazioni emesse per i lavori di sistemazione del Tevere autorizzati colla legge 6 luglio 1875, N. 2583 (Serie 2ª) e cioè:

1° alla decima annuale estrazione a sorte di una delle cinquanta serie delle Obbligazioni del capitale di lire 500 ognuna, create ed emesse in forza della legge 30 giugno 1876, N. 3201 (Serie 2ª) e del relativo R. decreto 6 ottobre 1877, N. 4075 (Serie 2ª) per eseguire la prima serie dei lavori suddetti;

2° alla estrazione a sorte delle Obbligazioni pure di lire 500 create

per la seconda serie dei lavori del Tevere in esecuzione della legge 23 luglio 1881, N. 338 (Serie 3ª), e cioè:

in n.° di 54 sulle 8126 vigenti della *Emissione 1881* (R. decreto 26 febbraio 1882, N. 647 (Serie 3ª),

in n.° di 51 sulle 8177 vigenti della *Emissione 1882* (R. decreto 4 maggio 1884, N. 2268 (Serie 3ª),

in n.° di 45 sulle 8054 vigenti della *Emissione 1883* (RR. decreti 17 novembre 1884, N. 2779 (Serie 3ª) e 24 dicembre 1885, N. 3586 (Serie 3ª),

in n.° di 39 sulle 7995 vigenti della *Emissione 1884* (RR. decreti 5 settembre 1886, N. 4070 (Serie 3ª) e 26 giugno 1887, N. 4658 (Serie 3ª),

ed in n.° di 39 sulle 7995 vigenti della *Emissione 1885* (R. decreto 26 giugno 1887, N. 4658 (Serie 3ª);

3° alla imborsazione di N. 15553 schede rappresentanti i numeri delle Obbligazioni di lire 500 caduna emesse con godimento dal 1° gennaio 1888 per la terza serie dei lavori del Tevere per le quote 1ª e 2ª degli esercizi 1885-1886 e 1886-1887 in esecuzione della legge 15 aprile 1886, N. 3791 (Serie 3ª) e del relativo Regio decreto 1° dicembre 1887, N. 5102 (Serie 3ª);

4° alla estrazione a sorte delle Obbligazioni stesse in n.° di 74.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i risultati delle sette estrazioni summenzionate.

Roma, li 31 ottobre 1888.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
DARDANO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 544105 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 7595 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 3825 al nome di Jacona Ferdinando fu Antonio domiciliato a Vittoria, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Jacono Ferdinando fu Antonio, domiciliato a Vittoria, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 18 ottobre 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 728164 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10 e N. 728163 d'iscrizione, etc. etc. per L. 5, al nome di Lo-Verde Marianna, Giovanni e Giuseppe, fu Giuseppe Vittorio, minori, sotto l'amministrazione della madre Grammatico Maria, domiciliata in Palermo, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Lo-Verde Marianna, Giovanni e Giuseppe, fu Giuseppe Vittorio etc. (il resto come sopra), veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 ottobre 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Prestito 15 e 16 giugno 1827 N. 105 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15 al nome di Vighi Giuseppe fu Luigi, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vighi Giuseppe fu Ambrogio vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 ottobre 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Il 1° corrente in Acuto, provincia di Roma, in Taormina, provincia di Messina, in Montefiore dell'Aso, provincia di Ascoli Piceno, ed in Camerota, provincia di Salerno, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno, e lo stesso servizio è pure stato attivato nelle stazioni ferroviarie di Matelica, provincia di Macerata, e di Riofreddo, provincia di Roma.

CONCORSI

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Avviso di concorso a 1 posto di vice-segretario di 3ª classe.

È aperto il concorso a 1 posto di vice-segretario di 3ª classe (con lo stipendio di lire 1500) nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Il concorso è per esami.

Gli esami comprendono queste materie:

lettere italiane;
storia e geografia;
lingua francese;
lingua inglese o tedesca;
diritto amministrativo;
diritto commerciale;
economia politica;
statistica.

Le norme e i programmi degli esami saranno inviati dietro richiesta.

I concorrenti devono far pervenire le loro domande (in carta bollata da 1 lira) a questo Ministero (Divisione Affari generali e Personale) non più tardi del 31 dicembre 1888, corredandole dei documenti indicati qui appresso:

1° Atto di nascita dal quale risulti che il concorrente, alla data del 31 dicembre 1888, avrà compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentesimo;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Certificato di avere adempiuto, a seconda dell'età, quanto prescrive la legge sulla leva militare;

4° Certificato di buona condotta, di data non anteriore al 1° dicembre 1888, rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio;

5° Certificato d'immunità penale, di data non anteriore al 1° dicembre 1888, rilasciato dal Tribunale del circondario d'origine;

6° Certificato d'aver compiuto, con approvazione, un regolare corso di studi in una Università o in una Scuola o Istituto superiore, governativi o riconosciuti dal Governo.

Ogni concorrente, nella domanda d'ammissione al concorso, deve dichiarare su quale lingua straniera (*inglese* o *tedesca*), oltre la francese, intende di dare gli esami.

Gli esami si daranno in Roma, nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, ed incominceranno alle ore 9 antimeridiane del dì 16 gennaio 1889.

Roma, 25 ottobre 1888.

Il Direttore-capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Corte di Appello di Torino

IL PRIMO PRESIDENTE

Visti gli articoli 107, 108, 109 e 154 del regolamento approvato col Regio decreto 10 dicembre 1882, N. 1103;

Viste le tabelle approvate col Regio decreto 27 maggio 1888;

Sentito il signor Procuratore Generale del Re;

DECRETA:

Art. 1. — È aperto un concorso a N. 28 posti di alunni gratuiti vacanti nelle infra indicate Cancellerie giudiziarie del distretto di questa Corte d'appello, cioè:

Posti		
N. 3	presso la Cancelleria	della Corte d'appello.
» 2	»	del Trib. Civ. e Corr. di Torino
» 1	»	» di Aosta
» 2	»	» di Biella
» 1	»	» di Domodossola
» 2	»	» di Ivrea
» 2	»	» di Mondovì
» 1	»	» di Novara
» 1	»	» di Pallanza
» 1	»	» di Varallo
» 1	»	» di Cuneo
» 1	»	della Pretura Urbana di Torino
» 1	»	» di Chivasso
» 1	»	» di Donnaz
» 1	»	» di Mosso S. Maria
» 1	»	» di Castellamonte
» 1	»	» di Strambino
» 1	»	» di Dogliani
» 1	»	» di Garessio
» 1	»	» di Borgomanero
» 1	»	» di Borgosesia
» 1	»	» di Fossano.

Art. 2. — Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda in carta da bollo da centesimi 60 al presidente del Tribunale, nella cui giurisdizione risiedono, per l'ammissione all'esame, non più tardi del giorno 20 del prossimo novembre, facendone deposito nella cancelleria.

Art. 3. — All'istanza saranno uniti i documenti che comprovino:

1. Che l'aspirante ha compiuto l'età d'anni 18 e non supera i 30;
2. Che è cittadino del Regno;
3. Che è di sana costituzione fisica;
4. Che non è stato condannato a pene criminali, nè a pene correzionali per reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, appropriazione indebita, abuso di fiducia, e frode di ogni specie, e sotto qualunque titolo del Codice penale, qualunque specie di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicità, non che per reato contro il buon costume, salvi i casi di riabilitazione, di cui è parola nell'art. 847 del Codice di procedura penale;
5. Che non è in istato d'accusa o di contumacia, o sotto mandato di cattura;
6. Che non è in istato d'interdizione od inabilitazione per infermità di mente, o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;
7. Che ha conseguito la licenza ginnasiale, ovvero di scuola tecnica;

Art. 4. — L'esame di quelli che saranno ammessi avrà luogo presso ciascun Tribunale nei giorni 11 e 12 dicembre prossimo. Nel primo giorno verserà sulla composizione italiana e sull'aritmetica; nel secondo giorno sulla procedura civile e penale, sull'ordinamento giudiziario, e relativi regolamenti, e non potrà durare più di ore sei per ciascun giorno.

Si avverte che nel deliberare sul merito degli elaborati si terrà pur conto della calligrafia.

Torino, 24 ottobre 1888.

Il Primo Presidente
SECCO-SUARDO.

Visto: *Il Procuratore Generale*
BONELLI.

Il Cancelliere: AVV. MARTINETTI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CHALON-SUR-SAONE, 2. — È avvenuto uno scontro fra due treni nella stazione di Chalon-sur-Saône. Due vagoni di viaggiatori andarono in frantumi; un viaggiatore rimase contuso.

L'AJA, 2. — L'oppressione di cui soffriva il re negli ultimi giorni, è diminuita.

SAN VINCENZO, 2. — Proseguì ieri per Genova direttamente il piroscafo *Adria*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Rio-Janeiro e Montevideo.

RIO-JANEIRO, 2. — Diretto al Plata, giunse ieri il piroscafo *Archimede*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli.

VIENNA, 2. — La *Politische Correspondenz* pubblica il riassunto del nuovo progetto militare che sarà sottoposto ai parlamenti d'Austria e d'Ungheria.

Il progetto mantiene l'effettivo dell'esercito allo stato di guerra ad 800,000 uomini. Nell'eventualità di una guerra effettiva il contingente annuo di reclute per l'esercito sarà aumentato di alcune migliaia di uomini e così pure avverrà per la landwehr. Questi contingenti formeranno la base dello stato di guerra.

La cifra dei contingenti sarà fissata per dieci anni. La cifra annua delle reclute per l'esercito e per la landwehr sarà di 125,000 uomini mentre era fin qui da 140,000.

All'esercito ed alle due landwehr è aggiunta la riserva complementare che è obbligata ad esercizi periodici.

Invece che all'età di vent'anni, il servizio comincerà a ventun'anno.

Il sistema di reclutamento è semplificato e migliorato.

Per la marina da guerra è creata una specie di seconda riserva.

Il nuovo progetto contiene in genere un miglioramento essenziale ed efficace del sistema militare.

BERLINO, 2. — Secondo la *National Zeitung*, l'imperatore accettò il progetto di riordinamento della marina. L'ammiraglio di Monts rimarrebbe alla testa di quel servizio.

Il battaglione di fanteria di marina sarebbe trasformato in un reggimento su due battaglioni.

MOSCA, 2. — Lo czar e la czarina si recarono alla cattedrale, ove pregarono dinanzi alla Madonna, e ripartirono iersera per Gatschina.

SAN VINCENZO, 2. — Il piroscafo *Po*, della Navigazione Generale italiana, proveniente da Genova, proseguì ieri per Rio Janeiro e Santos.

LONDRA, 2. — Il *Times* ha da Zanzibar:

« La nave tedesca *Sofia* bombardò il villaggio di Wind, al nord di Bagamoyo, e lo distrusse.

« Si dice che gli abitanti di Whindi fornivano uomini, armi e munizione agli insorti di Bagamoyo ».

IQUIQUE, 1. — Il vapore *Giava*, della Navigazione generale italiana, arrivò qui martedì da Callao.

VIENNA, 2. — Contrariamente alle false notizie sparse da giornali slavi e francesi, e specialmente dall'*Indépendance Belge*, relativamente all'affare Strossmayer, il *Fremdenblatt* è in grado di assicurare positivamente che la censura espressa dall'imperatore contro mons. Strossmayer incontrò la piena adesione del Vaticano. Le scuse che il vescovo, invitatovi, diresse al cardinale Rampolla non poterono dissipare la penosa impressione cagionata al Vaticano dal noto telegramma spedito da mons. Strossmayer a Kiew, sebbene il papa non abbia voluto trarre conseguenze ulteriori dall'attitudine censurata del vescovo.

PORTO SAID, 1. — Il piroscafo *Manilla*, della Navigazione Generale italiana, proveniente da Bombay proseguì oggi per Napoli e Genova.

VIENNA, 2. — Si assicura che il conte Chotek sia stato scelto a ministro di Austria Ungheria a Dresda, il conte Revertera ad ambasciatore presso la Santa Sede, e il barone Klevenhüller a ministro a Bruxelles.

BUCAREST, 2. — Giovanni Vaccaresco è stato nominato ministro di Rumenia a Belgrado.

GIBILTERRA, 2. — Il piroscafo *Iniziativa*, della Navigazione generale italiana, arrivò da New-York e proseguì per Livorno ieri stesso.

L'AJA, 2. — Lo stato del re è identico a quello di ieri. Oggi vi fu consulto di medici.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 2 novembre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
					Corso Med.	
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	98 47½ p. f.
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 07½	98 07½	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	93 »
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1888	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	463 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	477 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	792 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	626 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	590 »
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1175 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	677 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	542 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	982 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	500 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1470 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1180 »
Dette Società Acqua Marcia	1 uglio 1888	500	500	»	»	1828 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	335 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	335 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	245 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	390 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	595 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	503 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	443 »
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
4 ½	Francia	90 g.	»	»	99 92½
	Parigi	*chèques*	»	»	101 10
5	Londra	90 g.	»	»	25 27
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi. . . . } 28 novembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 29 id.
Liquidazione. . . . . 30 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca di Roma 754, fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerciale 557, 558 fine corr.
Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 373, 370, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 952, 953, 953½, 954, 955, fine corr.
Az. Soc. Generale per l'Illuminazione 87, 88, 90, 95, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 31 ottobre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 020.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 850.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 112.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 60 570.

V. TROCCHI, *presiden*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.